

Per erroneo o illegittimo protesto

Campo di applicazione

Il potere attribuito alla Camera di Commercio riguarda le ipotesi di illegittimità o di erroneità del protesto in quanto tale, cioè i motivi intrinseci riferiti all'atto stesso del protesto quali l'errore nell'indicazione del debitore, nella dichiarazione della banca circa l'esistenza della provvista, nella pubblicazione di protesto levato nei confronti del trattario non accettante (per cambiale tratta) e simili. L'Ente camerale non entra nel merito di problematiche relative ad una presunta irregolarità nella circolazione del titolo (ad esempio per controversie contrattuali, truffe e simili).

Che cosa fare

L'interessato deve presentare [domanda](#) [1], soggetta a imposta di bollo di 16,00 euro:

- indirizzata alla Camera di Commercio di Bergamo;
- compilata e firmata in originale dall'interessato, cioè colui che ha subito il protesto;
- presentata all'Ufficio registro protesti:
 - **personalmente dall'interessato** con allegata fotocopia di un suo documento di identità;
 - **oppure da un terzo incaricato dall'interessato** con allegata fotocopia di un documento di identità di entrambi (incaricato e interessato);
 - **oppure tramite il servizio postale** con allegata fotocopia di un documento d'identità dell'interessato.

Anche i pubblici ufficiali incaricati della levata del protesto o le aziende di credito possono presentare la domanda quando hanno proceduto illegittimamente od erroneamente alla levata del protesto.

Alla domanda vanno allegati:

- idonea documentazione atta a dimostrare quanto sostenuto dall'istante;
- titolo e atto di protesto (se in possesso).

Costi

Oltre alla marca da bollo, da applicare sulla domanda, devono essere versati i diritti di segreteria pari a **8,00 euro per ogni protesto elencato nella domanda**. Il pagamento può essere effettuato:

- in contanti presso l'Ufficio protesti;
- tramite bancomat presso l'Ufficio provveditorato dell'Ente;
- tramite versamento su c.c.p.. L'Ufficio protesti è a disposizione per comunicare il numero di c/c postale da utilizzare per il versamento. All'istanza va allegata l'attestazione di versamento.

Competenza territoriale

La Camera di Commercio di Bergamo dispone la cancellazione (o l'annotazione) dei soli protesti levati in provincia di Bergamo. Per i protesti levati in altre province occorre rivolgersi alle corrispondenti Camere.

Tempi

Il dirigente dell'ufficio protesti della Camera di commercio si pronuncia entro 20 giorni dalla presentazione della domanda. L'ufficio esegue quanto disposto entro i 5 giorni successivi. Contro il provvedimento che respinge l'istanza è possibile proporre impugnazione al giudice di pace del luogo in cui risiede il debitore protestato.

Ultima modifica: Mercoledì 23 Gennaio 2019

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate

Source URL: <https://www.bg.camcom.it/registri/protesti/cancellazione/erroneo>

Collegamenti

[1] <https://www.bg.camcom.it/registri/protesti/modulistica>